

**CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - TIROLER ETSCHLAND**

**UFFICIO RESOCONTI CONSILIARI
AMT FÜR SITZUNGSBERICHTE**

SEDUTA

129.

SITZUNG

4-6-1963

Presidente: PUPP

Vicepresidente: ROSA

IV. LEGISLATURA - IV. LEGISLATOR PERIODE



INDICE

Commemorazione di Papa Giovanni XXIII
pag. 3

INHALTSANGABE

Gedächtnisrede für Papst Johannes XXIII.
Seite 3

A CURA DELL'UFFICIO
RESOCONTI CONSILIARI

Ore 10,25.

PRESIDENTE: La seduta è aperta. Appello nominale.

VINANTE (Segretario questore - P.S.I.):
(fa l'appello nominale).

PRESIDENTE: Lettura del processo verbale della seduta 29-5-63.

VINANTE (Segretario questore - P.S.I.):
(legge il processo verbale).

PRESIDENTE: Osservazioni sul verbale? Nessuna, il verbale è approvato.

Prego i signori consiglieri di alzarsi per una breve commemorazione del Defunto Santo Padre.

« Tieferschüttet und voll Trauer steht heute nicht nur die katholische Welt, sondern auch die ganze übrige Welt an der Bahre des verstorbenen Papstes Johannes XXIII. Wohl keinem anderen Sterblichen war es bisher gegönnt, sich in so kurzer Zeit die Liebe und

Anhänglichkeit der katholischen Welt sowie die uneingeschränkte Anerkennung aller Völker für sein Werk und seine Leistung zu erringen. Es kann nicht Aufgabe dieser wenigen Worte sein, seine Verdienste aufzuzählen, die wohl erst die Geschichte einst richtig zu würdigen imstande sein wird. Wir wollen heute in tiefer Dankbarkeit und Verehrung dieses großen Papstes gedenken, dem über alles das Gebot der Liebe stand und der auf dieser Grundlage mit einmaligem Erfolg seine Bemühungen, die Menschen der verschiedenen Religionen, Rassen und Anschaulungen einander näherzubringen, begonnen hatte. Keine Gelegenheit unterließ er, um seinen innigsten Herzenswunsch, die Erreichung des Friedens zwischen diesen Menschen, in Erfüllung zu bringen.

Wie kein anderer hatte er die Erfordernisse der modernen Zeit erkannt und aus dieser tiefen Erkenntnis heraus das 2. Vatikanische Konzil zusammengerufen, indem er bestrebt war, das katholische Leben mit diesen neuen Erfordernissen in Einkang zu bringen.

Leider ist ihm die Erfüllung aller dieser seiner Wünsche nicht mehr gegönnt geblieben; ein schweres Leiden hat ihn der Menschheit entrissen, die seiner Liebe und Güte noch so sehr bedurft hätte. Wir sind fest überzeugt, daß die von seinem liebenden Herzen gestreute

Saat aufgehen und daß sein begonnenes Werk in Erfüllung gehen wird. Papst Johannes XXIII. war der Papst der Liebe und der Güte, er war der Papst der Demut, er war ein heiliger Papst. Seine Liebe, seine Werke und sein Andenken werden in allen Völkern weiterleben ».

(Profondamente scosso e rattristato, non solo il mondo cattolico, ma pure tutto il mondo restante, si trova quest'oggi davanti al letto di morte di Papa Giovanni XXIII.

A nessun altro è stato finora possibile di guadagnarsi, in un periodo tanto breve, l'amore e l'affetto del mondo cattolico, come pure il riconoscimento illimitato di tutti i popoli della terra, per la sua opera e le sue realizzazioni.

Non può essere compito di queste poche parole, enumerare i suoi meriti, i quali soltanto la storia stessa saprà degnamente valutare. Vogliamo commemorare in questo momento di mestizia, con senso di profonda gratitudine, questo grande Papa, il quale ha saputo porre, al di sopra di ogni altra cosa, il comandamento della carità, e che su questa base aveva incominciato, con successo senza pari, i propri sforzi miranti ad avvicinare uomini delle diverse confessioni, razze ed ideologie.

Nessuna occasione fu da lui tralasciata per realizzare l'intimo desiderio del suo cuore, di raggiungere la pace tra le genti.

Come nessun altro egli ha saputo indivi-

duare le esigenze dell'epoca moderna, e, partendo da questa profonda comprensione, egli aveva convocato il Concilio Vaticano II, con l'intento di armonizzare la vita dei cattolici con queste nuove esigenze.

Purtroppo non gli è stato consentito di portare a compimento tutti questi suoi nobili desideri ed intenti; un male grave e inesorabile l'ha strappato a quella stessa umanità, la quale ancora tanto bisogno avrebbe avuto di questo suo amore e di questa sua bontà.

Siamo convinti, nel nostro intimo, che il seme del suo grande cuore germoglierà, e che l'opera da lui iniziata verrà compiuta.

Papa Giovanni XXIII fu il Papa dell'amore e della bontà. Egli fu il Papa dell'umiltà, il Papa Santo. Il suo amore, le sue opere e la sua memoria continueranno a vivere nel cuore di tutti i popoli.)

La seduta, in segno di lutto, è tolta, ed i lavori riprenderanno oggi a otto, alle ore 9.

Le Commissioni non lavorano oggi, ma bensì questi giorni, cioè domani o dopodomani.

La Commissione dell'industria e commercio, invece che domani alle ore 15, è convocata al mattino dello stesso giorno, alle ore 9; quella dell'agricoltura è convocata per lunedì 14 giugno ad ore 10.

La seduta è tolta.

(Ore 10.35).